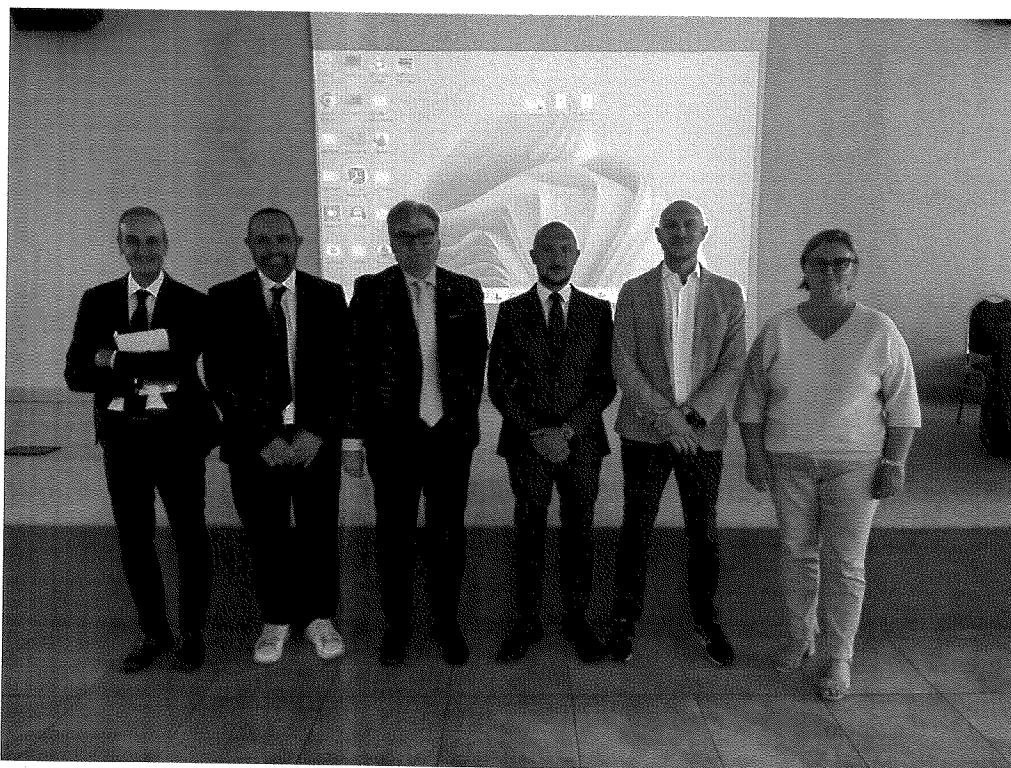


CRONACA 23 Settembre 2022

## Mercato immobiliare cremonese: gli scenari e le prospettive future



I relatori del convegno

### CREMONA

**L**o scorso 22 settembre FIMAA-Confcommercio Cremona si è ritrovata, nell'annuale riunione degli associati, organizzando il convegno: "Mercato Immobiliare Cremonese: scenari e prospettive".

All'appuntamento, organizzato Luca Arcari Presidente provinciale FIMAA, sono intervenuti: Santino Taverna, Presidente di FIMAA Italia, Carlo Giordano fondatore e

Presidente di Confcommercio Provincia di Cremona, Paolo Beltrami Presidente dei giovani imprenditori Edili ANCE Cremona e Laura Secchi direttrice di ANCE Cremona.

Il convegno ha trattato temi diversi, tra i quali la filosofia comportamentale degli associati nel rapporto con i fruitori del servizio, un argomento importante per accompagnare compiutamente le persone coinvolte nelle compravendite immobiliari, dove convergono i risparmi ed i sacrifici di una vita di tante famiglie.

Durante l'incontro sono emersi dati molto interessanti per il 2021: nella città di Cremona sono state effettuate 1.170 compravendite (il 41% in più rispetto al 2020 ed il 32,4% in più rispetto al 2019) mentre nell'intera provincia sono state 4.910 (il 44,8% in più rispetto al 2020 ed il 37,1% in più rispetto al 2019); per il primo semestre 2022 sono stati registrati 2.484 compravendite nell'intera provincia di cui 555 nella città di Cremona.

“Sono molto soddisfatto dell'evento organizzato – dichiara Luca Arcari Presidente di FIMAA-Confcommercio Cremona – perché è stato del presente e del futuro della

di Cremona e provincia, raccogliendo autorevoli pareri e testimonianze nazionali e provinciali. Abbiamo avuto una grande presenza di pubblico che ha partecipato all'evento, testimonianza del grande lavoro di rappresentanza fatto da FIMAA per la nostra categoria. In un momento storico molto delicato e ricco di incertezze, riuscire a mettere a fuoco quali sono i punti di forza e le criticità del mercato, permette al professionista, e di conseguenza all'utente finale, di analizzare con razionalità e chiarezza la situazione, per poi poter prendere decisioni ponderate e non dettate dalla sensazione e stato d'animo del momento".

Secondo il presidente di FIMAA Italia Santino Taverna – "FIMAA Cremona, come per le altre FIMAA territoriali, si inquadra nel processo di formazione e aggiornamento costante degli associati della Federazione per permettere loro di rispondere compiutamente alle esigenze dei consumatori coinvolti nelle compravendite immobiliari. Ricordo l'importanza del comparto immobiliare capace di produrre oltre il 20% del PIL nazionale e sono molto contento che a Cremona abbiamo una realtà particolarmente attiva che, grazie al presidente Arcari ed al proprio consiglio provinciale, risulta particolarmente attenta nell'incrementare la professionalità e le competenze dei propri operatori finalizzando servizi utili per la collettività".

23 settembre 2022

COMMENTA

## FIMAA-Confcommercio Provincia di Cremona ha presentato i dati 2021/22 del mercato immobiliare locale: crescono le compravendite



Lo scorso 22 settembre FIMAA-Confcommercio Cremona si è ritrovata, nell'annuale riunione degli associati, organizzando il convegno: "Mercato Immobiliare Cremonese: scenari e prospettive".

All'appuntamento, organizzato **Luca Arcari** Presidente provinciale FIMAA, sono intervenuti: **Santino Taverna** Presidente di FIMAA Italia, **Carlo Giordano** fondatore e amministratore delegato di Immobiliare.it, **Andrea Badioni** Presidente di Confcommercio

Durante l'incontro sono emersi dati molto interessanti per il 2021: nella città di Cremona sono state effettuate 1.170 compravendite (il 41% in più rispetto al 2020 ed il 32,4% in più rispetto al 2019) mentre nell'intera provincia sono state 4.910 (il 44,8% in più rispetto al 2020 ed il 37,1% in più rispetto al 2019); per il primo semestre 2022 sono stati registrati 2.484 compravendite nell'intera provincia di cui 555 nella città di Cremona.

“Sono molto soddisfatto dell'evento organizzato - dichiara Luca Arcari Presidente di FIMAA-Confcommercio Cremona - perché abbiamo parlato del presente e del futuro della professione di agente immobiliare, del mercato immobiliare di Cremona e provincia, raccogliendo autorevoli pareri e testimonianze nazionali e provinciali. Abbiamo avuto una grande presenza di pubblico che ha partecipato all'evento, testimonianza del grande lavoro di rappresentanza fatto da FIMAA per la nostra categoria. In un momento storico molto delicato e ricco di incertezze, riuscire a mettere a fuoco quali sono i punti di forza e le criticità del mercato, permette al professionista, e di conseguenza all'utente finale, di analizzare con razionalità e chiarezza la situazione, per poi poter prendere decisioni ponderate e non dettate dalla sensazione e stato d'animo del momento”.

Secondo il presidente di FIMAA Italia Santino Taverna - “FIMAA Cremona, come per le altre FIMAA territoriali, si inquadra nel processo di formazione e aggiornamento costante degli associati della Federazione per permettere loro di rispondere compiutamente alle esigenze dei consumatori coinvolti nelle compravendite immobiliari. Ricordo l'importanza del comparto immobiliare capace di produrre oltre il 20% del PIL nazionale e sono molto contento che a Cremona abbiamo una realtà particolarmente attiva che, grazie al presidente Arcari ed al proprio consiglio provinciale, risulta particolarmente attenta nell'incrementare la professionalità e le competenze dei propri operatori finalizzando servizi utili per la collettività”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# VERSO LE ELEZIONI: IL CONFRONTO



Al tavolo dell'Associazione Industriale i vertici delle categorie economiche riunite in ASSieme hanno avanzato richieste e declinato le priorità

## «Imprese a rischio chiusura Dovete difenderci a Roma»

In Assoindustria incontro tra i quattro candidati del Pd e i vertici delle categorie riunite in ASSieme. Sul tavolo tutti i problemi e le istanze del territorio. L'appello: «Ora ascoltate e poi rappresentateci»



Marco Cavalli (Cna), Antonio Pisacane e Berlino Tazza (Asvicom) e Laura Maria Secchi (Ance)



Andrea Tolomini (Confcooperative), Massimiliano Falanga e Stefano Allegri (Associazione Industriale)

di **FRANCESCA MORANDI**

■ **CREMONA** Mettono sul piatto i problemi del territorio: le imprese strozzate dal costo della manodopera e dell'energia; l'agonia dei negozi di vicinato; la piaga dei trasporti e infrastrutture; e il problema della sanità pubblica, con «il grave errore» di aver tolto all'ospedale di Cremona l'Area Donna. «Abbiamo bisogno di essere rappresentati a Roma», l'appello lanciato ieri, nella sede degli Industriali, dai rappresentanti di tutte le associazioni di categoria del territorio unite sotto il marchio ASSieme.

È il primo confronto di «Associazione insieme» con i candidati alle politiche. Si parte dai quattro candidati del Pd: al Senato l'economista **Carlo Cottarelli** e l'ex sindaca di Crema, **Stefania Bonaldi**; alla Camera **Velleda Rivaroli**, lei ex sindaca di Scandolara Ravara, e **Giorgio Pagliari**, da oltre 41 anni imprenditore di Crema. Il padrone di casa, **Stefano Allegri**, presidente degli Industriali, spiega la finalità di ASSieme: «È condividere, al netto dei particolarismi di ogni associazione, gli aspetti di economia e di politica economica del nostro territorio che coinvolgono tutti. Il nostro territorio troppo spesso risulta diviso quando ci sono temi importanti che riguardano l'economia, temi che trovano nei associazioni decisamente unite, con una visione comune. Per questo stiamo sfruttando questa occasione per incontrare tutti coloro che si presentano alle prossime elezioni». Primo giro, i candidati si presentano. Rivaroli evidenzia che l'area Casalasca «è un territorio che soffre un po' di isolamento»



», a Bonaldi piacerebbe portare «ai piani alti anche la concretezza degli amministratori locali». Pagliari definisce «scellerata» la scelta «di mandare a casa Draghi, scelta che mi disturba parecchio, la situazione energia fa tremare i polsi». L'ambizione di Cottarelli, nato e cresciuto a Cremona, è «di poter rappresentare meglio quest'area di quello che possa fare la mia diretta concorrente per il centrodestra Daniela Santanchè che, eletta 5 anni fa per Cremona, non si è mai fatta vedere in 5 anni. Credo sia importante conoscere i problemi di logistica della provincia di Cremona, la disastrosa linea ferroviaria Milano-Cremona-Mantova, i problemi del collegamento tra Cremona e Mantova»

va e quelli del nuovo ospedale: mio papà era direttore amministrativo dell'ospedale aperto nel 1967. Credo che dopo 55 anni sia necessario farne uno nuovo, cerchiamo di farlo bene. È un altro mio impegno. Credo di poter fare meglio di Daniela Santanchè». Una stoccata a Santanchè, una a **Giorgia Meloni**: «Qualche sera fa, la Meloni ha citato l'articolo 21 del regolamento del Pnrr, dicendo che può essere cambiato come dice l'articolo 21. Io non so cosa abbia letto dell'articolo 21. Dice che un'azione del Piano può essere cambiata se diventa impossibile per motivi oggettivi, impossibile per motivi oggettivi. Quindi non è possibile andare lì e dire: 'Ho cambiato idea, abbiamo diverse priorità'. Lanciarsi su questa strada vuol dire andarsi a ficcare in una situazione pesante con l'Europa, sospendere l'esecuzione del Pnrr. E se deragliamo con il Pnrr, non abbiamo più accesso allo scudo anti spread che la Banca Centrale Europea ha messo su gentilmente per noi, perché sem-

bra fatto apposta per noi. Se noi andiamo in quella direzione, nel momento in cui poi c'è un attacco speculativo contro l'Italia, non possiamo andare alla Bce e dire: 'Utilizzare quello scudo'. La Bce potrebbe dire: 'Non siete in linea con il Pnrr, rivolgetevi ad altri'. Vogliamo ricadere nel Mes? È una cosa davvero preoccupante». **Andrea Badoni**, presidente di Confcommercio Cremona, porta il grido di dolore di una categoria che «purtroppo, non è più competitiva nemmeno con la piccola media impresa, ma non è un focus degli ultimi mesi, degli ultimi anni con la pandemia. La spesa della nostra manodopera, dei materiali, la burocrazia, sono un grandissimo problema. Questo ha comportato la desertificazione dei centri storici. Il nostro settore ha subito un forte scossone. Per noi è una clessidra che si è girata. Il vostro impegno per il nostro territorio deve essere al 100%. Grazie del vostro impegno politico, ma la Santanchè non è la sola che non si è fatta vedere nel territorio. Ci sono altri esponenti della politica ter-


itoriale che se ne sono fregati completamente del Cremonese. Cercate di capire che la nostra impresa è anche un ammortizzatore sociale che va in tutti i modi salvaguardata e difesa». Va «per spot» **Marco Cavalli**, direttore di Cna: «Tema del lavoro e costo del lavoro, le ricette del Pd? Perché di riduzione del cuneo fiscale ne sentiamo parlare da quando c'era Prodi». Cottarelli spiega che «il livello occupazionale in Italia è oltre il 60%, ai massimi storici e, quindi, questa cosa che la gente sta a casa per il Reddito di Cittadinanza non mi convince, però va riformato». «La pecca molto grave - sottolinea Bonaldi - è che il Reddito di Cittadinanza va gestito a livello locale», dove

gli amministratori sanno «chi sono i poveri». «Va riformato, ma non abolito - aggiunge Rivaroli -. Se non ci fosse stato, avremmo avuto la fila di gente davanti alle porte dei Comuni». **Berlino Tazza**, presidente di AsviCom, ha una richiesta. «Se le associazioni tutti insieme hanno sostenuto il Masterplan, un progetto ambizioso, chiediamo l'impegno a farvi portavoce nella cabina di regia nazionale». E al Masterplan Cottarelli lancia un endorsement. **Sonia Cantarelli**, presidente di Api Confimi, è diretta: «Le aziende di produzione moriranno. Oggi lavorano tre giorni alla settimana, tra poco due e si delocalizzeranno. Il problema del nostro territorio? Le aziende sono disperate. Non troviamo profili specialistici e, mi dicono, nemmeno più indiani che vanno nei campi. Il 10% del latte nazionale viene prodotto a Cremona e Montichiari ci ha sfilato la Fiera Zootecnica. Siamo il fanalino di coda della Lombardia, nonostante le eccellenze. Capitolo sanità: mancano i medici che preferiscono andare nel privato per una questione di soldi. L'ospedale nuovo sarà una scatola vuota». Poi, la bordata: «Ricevo tantissime telefonate disperate per Area Donna, che era un'eccellenza». Cantarelli avverte: «I nostri sono problemi reali, il nostro urlo deve arrivare nelle stanze dei bottoni. Noi abbiamo bisogno di essere rappresentati». Chiude Allegri: «Noi vi facciamo l'in bocca al lupo» con l'invito che, ai di là di chi vincerà, a Roma serve «un lavoro di squadra». «Io sono un pragmatico - risponde Cottarelli -. Uno può avere le sue ideologie, ma si deve dialogare con tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

« Se deragliamo con il Pnrr non abbiamo più accesso allo scudo anti spread »

« La gente rimane a casa per il Reddito di cittadinanza? Non ne sono convinto »

 POLITICA 19 Settembre 2022

## Assieme, incontro coi candidati Pd. Cottarelli: "Attueremo PNRR"



FOTOSERVIZIO SESSA

 CREMONA

Incontro nella sede di Confindustria Cremona tra i

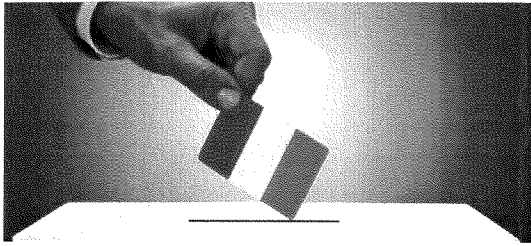
territorio, e i candidati del Partito Democratico alle prossime elezioni Politiche del 25 settembre.

“Stiamo incontrando – ha spiegato il presidente degli industriali cremonese Stefano Allegri – come Assieme tutti i candidati dei diversi schieramenti politici e a tutti stiamo esprimendo gli stessi concetti: temi che riguardano la politica economica del nostro territorio. Ci aspettiamo che questi temi, se eletti, possano riportarci in modo sistematico”.

“Il nostro impegno – ha detto Carlo Cottarelli, candidato dem all’uninominale che comprende anche Cremona – è realizzare il Pnrr: questa è la proposta principale e la cosa più importante, mentre il centrodestra lo vuole cambiare”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Week end del M5S Cremasco



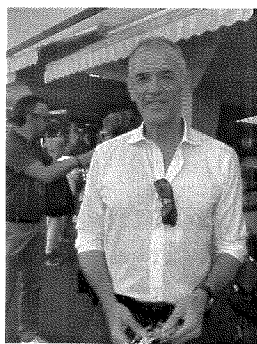
Nella foto i candidati del M5S della nostra Provincia, **Manuel Draghetti, Paola Tacchini e Matteo Della Noce.**

Sabato mattina **Manuel Draghetti** si è recato a **Casalpusterlengo** mentre a **Crema** erano presenti gli Attivisti del M5S **Cremasco** e **Marco Degli Angeli** sul mercato per confrontarsi con i cittadini. Domenica mattina gazebo a **Castelleone** insieme al **Senatore Danilo Toninelli**. "Potenziamento della sanità pubblica, ambiente, transizione ecologica, abbassamento di costi di

energia e gas, innovazione, giustizia sociale, anticorruzione, lotta al precariato... Sono valori che abbiamo nel nostro DNA, come abbiamo dimostrato in questi anni! Il 25 settembre non c'è altra scelta che stare con Giuseppe Conte e il M5S". Dichiarano. Prossimo appuntamento con i cittadini **sabato 17 settembre dalle ore 15.30 alle ore 18.00 circa in via Mazzini a Crema.**

## Carlo Cottarelli al mercato di Crema

(C.L.) Nella mattinata di martedì 13 settembre, al mercato di Crema, **Carlo Cottarelli**, candidato del partito democratico al senato, continua la campagna elettorale per le prossime elezioni del 25 settembre, accompagnato da gli altri candidati PD del territorio: **Stefania Bonaldi**, candidata al Senato, e **Giorgio Pagliari**, candidato alla Camera. **Cottarelli** si è confrontato con diversi cittadini su alcuni temi che destano molta preoccupazione come il prezzo dell'energia, ma anche di problemi locali come trasporti e la sanità.



## Lettera del Sindaco di Crema Gianluca Galimberti a tutti i candidati alle elezioni politiche nei collegi del territorio di Crema

Gentilissimi candidati, mi rivolgo a ciascuno di voi perché venga messo a tema della campagna elettorale e della successiva azione del Parlamento e del Governo la problematica relativa all'aumento di costi dell'energia degli utenti allacciati alla fonte del **telerriscaldamento**. Chiedo in particolare che vi facciate parte attiva affinché le agevolazioni fiscali riconosciute ai clienti gas siano riconosciute anche agli utenti allacciati al telerriscaldamento, in particolare in considerazione dell'impatto ambientale favorevole rispetto ad altre forme di riscaldamento. È altresì necessario sostenere l'azione della Commissione Europea per la def-



nizione del tetto al prezzo del gas. Parallelamente a questo appello anche il gruppo A2A (nostro gestore del telerriscaldamento), insieme alle altre multiutilities italiane, chiede al Governo di adoperarsi affinché si ottengano gli stessi due risultati. A voi che siete candidati a rappresentare il nostro territorio chiedo pertanto un impegno forte in tal senso a nome anche dei nostri cittadini, delle nostre categorie economiche, degli enti pubblici che in alternativa dovranno tagliare i servizi o aumentare la leva fiscale, scenario che vorremmo scongiurare.

Il Sindaco di Crema **Gianluca Galimberti**

## L'Associazione Costruttori ANCE Crema incontra i candidati di Fratelli d'Italia



I Costruttori edili della provincia, nell'ambito della propria attività di tutela e rappresentanza degli interessi economici e morali degli imprenditori dei comparti affini e complementari, hanno organizzato incontri di confronto e dibattito, aperti ai propri associati, con i candidati alle ormai prossime elezioni politiche previste il 25 settembre. Il 13 settembre, si è tenuto l'incontro con la delegazione di Fratelli d'Italia: **Renato Ancorotti** (per il Senato - proporzionale) ed **Stefano Foggetti** (alla Camera - proporzionale). Moderatore dell'incontro il Direttore di Ance Crema, **Arch. Laura Maria Secchi**. Nel corso dell'incontro il Consigliere **arch. Giovanni Musoni** (Presidente della Cassa Edile) ha portato all'attenzione dei candidati politici e dei costruttori presenti due temi fondamentali per il nostro territorio: la progettazione, finanziamento e realizzazione di infrastrutture in tempi certi e lo studio e realizzazione di progetti inerenti il tema della Rigenerazione Urbana delle nostre città e paesi. **Musoni** ha sottolineato quanto il settore

delle costruzioni a livello nazionale sia importante: il settore rappresenta il 9,6% del Pil e dà lavoro a 1,4 milioni di persone. Se comprendiamo inoltre tutta la sua lunga ed articolata filiera, il settore rappresenta circa il 20% del Pil nazionale. Con un miliardo di euro investito nelle costruzioni si generano effetti pari a 3,5 miliardi e si creano ben 15.500 posti di lavoro; ecco perché gli investimenti nel settore sono fondamentali nei processi di transizione ecologica. Il Direttore Secchi ha poi illustrato ai presenti il Manifesto redatto da ANCE per le Elezioni Politiche 2022 che contiene richieste e proposte della associazione su numerose tematiche: dai lavori pubblici, al caro materiali, dalla pressione fiscale, alla cessione crediti per i bonus fiscali, dalla necessità di edilizia sociale, alla pianificazione nel medio e lungo termine della messa in sicurezza e riqualificazione energetica e sismica del patrimonio edilizio esistente; dalla esigenza di un nuovo codice dei contratti per i lavori pubblici, ad incentivi per il recupero rifiuti riducendo la quantità dei materiali smaltiti, l'uso di discariche e di materie

prime vergini. È stato trattato il tema della riduzione del costo del lavoro e la volontà dei costruttori di rafforzare l'applicazione del Ranzatore nazionale edile contrastando il dumping contrattuale e l'individuazione di incentivi e premialità per le imprese virtuose, per un lavoro sicuro e di qualità. È stata ricordata la firma del Protocollo di Legalità che nei giorni scorsi Ance Crema, nella persona del Presidente **Carlo Beltrami**, ha firmato con la Prefettura di Crema ed infine un breve accenno alla politica industriale per le costruzioni dotando il settore di una qualificazione di imprese, simile a quella che avviene nel settore pubblico, anche nell'ambito del privato. Il confronto con **Ancorotti e Foggetti** è stato concreto ed al termine dell'incontro i due candidati si sono dichiarati portavoce delle istanze del settore, aggiungendo inoltre che, per i futuri progetti infrastrutturali legati alla provincia di Crema, Ance diverrà il loro interlocutore con cui confrontarsi in modo aperto e trasparente su tematiche di sviluppo del territorio.

## UN "NEW DEAL SOLARE"

Pannelli solari su tutti i tetti d'Italia a spese dello Stato, per azzerare la dipendenza energetica dall'estero



Per noi è il sole la risorsa da cui attingere per raggiungere autosufficienza in ambito energetico. La luce solare è immensa e tale da risolvere tutte le necessità di approvvigionamento energetico dell'umanità. Lo scienziato tedesco Gerhard Knes padre del progetto Desertec ha valutato che in 6 ore i deserti ricevono dal sole più energia di quella che gli esseri umani consumano in un anno. E che un'area poco più grande della Sicilia, se ricoperta da pannelli solari potrebbe

produrre energia per tutta Europa. Ed è stato calcolato che l'energia solare è all'incirca 100.000 volte superiore a tutte le riserve di energie fossili conosciute, petrolio, carbone, gas metano messe insieme. Ciononostante fiumi di denaro vengono spesi per il petrolio e il gas. Uno spreco insensato! Oltre a produrre gli sconvolgimenti climatici (il clima impazzito) il ricorso ai combustibili fossili è alla base delle continue guerre, compresa la distruttiva e brutale invasione russa

dell'Ucraina e, nel passato, tutte le guerre nel Medio Oriente arabo, cioè nei Paesi del petrolio. In Italia, Paese del sole solo il 5% degli edifici sono coperti da pannelli solari ed è per questo che noi chiediamo che a spese dello Stato siano coperti di pannelli solari tutti i tetti d'Italia. Ben inteso, rimborsi per chi ha già provveduto ad installarli. Un investimento pubblico di portata storica, una "New deal solare" che permetterebbe di azzerare la dipendenza energetica dall'

estero. Oltre ai posti di lavoro che verrebbero procurati per la produzione, l'installazione, la manutenzione, i servizi connessi si realizzerebbe un investimento destinato a produrre un risparmio rilevante per il Bilancio dello Stato. Verso il sole devono essere indirizzate le nostre attenzioni, energia perenne e non inquinante. Oltre ad altre possibilità naturali come l'utilizzo del vento avendo l'Italia oltre 7.000 km di coste e l'utilizzo dei vapori e dei getti di geotermia dal sottosuolo. Tutte energie pulite, rinnovabili, naturali, estranee alla selvaggia speculazione nei mercati finanziari a cui sono soggetti petrolio, carbone e gas metano.

ALLEANZA VERDI SINISTRA  
Andrea Ladina e Gabriele Cavallini

## #elezioni 22 ANCE CREMONA INCONTRA I CANDIDATI DI FRATELLI D'ITALIA

*Ance Cremona sta organizzando incontri con i candidati alle ormai prossime elezioni politiche previste il 25 settembre.*

Giovedì 15 Settembre 2022 | Scritto da Redazione



COMUNICATO STAMPA ANCE CREMONA

L'ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ANCE CREMONA INCONTRA I CANDIDATI DI FRATELLI D'ITALIA

ELEZIONI POLITICHE DEL 25 SETTEMBRE 2022

I Costruttori edili della provincia, nell'ambito della propria attività di tutela e rappresentanza degli interessi economici e morali degli imprenditori dei comparti affini e complementari, hanno organizzato incontri di confronto e dibattito, aperti ai propri associati, con i candidati alle ormai prossime elezioni politiche previste il 25 settembre. Ieri sera, 13 settembre, l'incontro con la delegazione di Frattelli d'Italia: Renato Ancorotti (per il Senato – proporzionale) ed Stefano Foggetti (alla Camera – proporzionale). Moderatore dell'incontro il Direttore di Ance Cremona, Arch. Laura Maria Secchi. Nel corso dell'incontro il Consigliere arch. Giovanni Musoni (Presidente della Cassa Edile) ha portato alla attenzione dei candidati politici e dei costruttori presenti due tematiche fondamentali per il nostro territorio: la progettazione, finanziamento e realizzazione di infrastrutture in tempi certi e lo studio e realizzazione di progetti inerenti il tema della Rigenerazione Urbana delle nostre città e paesi.

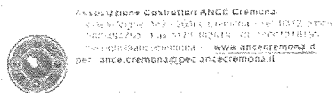
Musoni ha sottolineato quanto il settore delle costruzioni a livello nazionale sia importante: il settore rappresenta il 9,6% del Pil e dà lavoro a 1,4 milioni di persone. Se comprendiamo inoltre tutta la sua lunga ed articolata filiera, il settore rappresenta circa il 20% del Pil nazionale. Con un miliardo di euro investito nelle costruzioni si generano effetti pari a 3,5 miliardi e si creano ben 15.500 posti di lavoro; ecco perché gli investimenti nel settore sono fondamentali nei processi di transizione ecologica. Il Direttore Secchi ha poi illustrato ai presenti il Manifesto redatto da ANCE per le Elezioni Politiche 2022 che contiene richieste e proposte della associazione su numerose tematiche: dai lavori pubblici, al caro materiali, dalla pressione fiscale, alla cessione crediti per i bonus fiscali, dalla necessità di edilizia sociale, alla pianificazione nel medio e lungo termine della messa in sicurezza e riqualificazione energetica e sismica del patrimonio edilizio esistente; dalla esigenza di un nuovo codice dei contratti per i lavori pubblici, ad incentivi per il recupero rifiuti riducendo la quantità dei materiali smaltiti, l'uso di discariche e di materie prime vergini.

E' stato trattato il tema della riduzione del costo del lavoro e la volontà dei costruttori di rafforzare l'applicazione del Contratto nazionale edile contrastando il dumping contrattuale e l'individuazione di incentivi e premialità per le imprese virtuose, per un lavoro sicuro e di qualità. E' stata ricordata la firma del Protocollo di Legalità che nei giorni scorsi Ance Cremona, nella persona del Presidente Carlo Beltrami, ha firmato con la Prefettura di Cremona ed infine un breve accenno alla politica industriale per le costruzioni dotando il settore di una qualificazione di imprese, simile a quella che avviene nel settore pubblico, anche nell'ambito del privato.

Il confronto con Ancorotti e Foggetti è stato concreto ed al termine dell'incontro i due candidati si sono dichiarati portavoce delle istanze del settore, aggiungendo inoltre che, per i futuri progetti infrastrutturali legati alla provincia di Cremona, Ance diverrà il loro interlocutore con cui confrontarsi in modo aperto e trasparente su tematiche di sviluppo del territorio.

Cremona, 14 settembre 2022

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ANCE CREMONA



Articoli correlati

Giovedì 08 Settembre 2022

## ANCE CREMONA FIRMATO L'ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Sabato 13 Agosto 2022

## Ance Esec\_Cremona Compila la scheda allegata e Iscriviti

Venerdì 12 Agosto 2022

## Ance Cremona GRUPPO GIOVANI Uno stimolo per l'associazione